

# Così l'Alto Verbano raccoglie applausi

Serie A Raffa: i varesini dicono addio al sogno scudetto



Il milanese Roberto Antonini: nel giro di tre anni ha portato l'Alto Verbano dalla C alla A

**Dopo la batosta con la Boville, Antonini non pensa più al titolo: «Orgogliosi di noi, ora puntiamo al quarto posto»**

**CORRADO BREVEGLIERI**

A quattro giornate dal termine del massimo campionato della raffa, il primo verdetto è che saranno il Boville Marino, la MP Filtri Rinascente di Modena e L'Aquila a contendersi il magico triangolino tricolore, escludendo nel contempo, salvo impensabili miracoli, l'Alto Verbano, uscito nettamente sconfitto proprio dalla casa dell'attuale capitolina. «Dato che l'appetito vien mangiando, è chiaro che a questo punto io e i miei compagni speravamo di rimanere ancora per un po' in corsa per il primato. Ma se guardiamo un attimo indietro e se pensiamo di aver centrato una doppia promozione dalla C alla A in soli tre anni, è chiaro che dobbiamo essere orgogliosi per esserci subito

inseriti ai massimi livelli, togliendoci tra l'altro la soddisfazione di battere nel girone d'andata i campioni d'Italia dell'Ancona 2000 e la Fashion Cattel in casa loro e L'Aquila in casa nostra» ricorda da buon ragioniere il flemmatico capitano Roberto Antonini, uno dei pezzi più pregiati che può vantare la raffa, che nel suo palmares vanta 6 titoli mondiali, 10 nazionali, 4 Coppa Italia ed oltre 140 tra gare nazionali, Tornei Fib e Circuiti. «Purtroppo un po' di mancanza di esperienza ci ha fatto perdere lungo il cammino diversi punti in casa, con i quali saremmo ora qui a fare un pensiero allo scudetto» conclude sospirando dopo essersi inchinato «di fronte ad una avversaria più che degna di laurearsi campione d'Italia. Per quanto ci riguarda, prometto invece ai nostri tifosi, anche a nome dei miei compagni, di fare comunque tutto il possibile di qui alla fine per mantenere il quarto gradino del podio, che per una neopromossa rappresenta già un traguar-

**GARE VOLO**

## Ecco le 4 in corsa per il tricolore rosa

Sono stati ben 1690 gli atleti scesi in campo nel corso di una giornata che è spaziata su tutti i fronti della raffa, da quello seniores (che in alcuni casi ha concesso spazio anche agli atleti di rango inferiore), al gentili sesso e agli juniores. L'evento più atteso era ovviamente quello della MP Filtri Rinascente di Budriano, vale a dire la classica Orchidea d'Oro, che è andata ad impreziosire ulteriormente la bacheca di Germana Cantarini della Bissolati, che ha così centrato il terzo sigillo stagionale a scapito della outsider Franca Fantuzzi della Riese. Fra le tante gare maschili la più gettonata è stata quella di Reggio Emilia (48° Trofeo della Resistenza della Val d'Enza), imperniata

su un tabellone di categoria A1A e su uno di categoria BCD, appannaggio rispettivamente di Bagnoli-Russo della Montecatini Avis e di Di Marco-Chiodi dell'Atriana. Anche la Boville ha imposto allo stesso modo il Trofeo Bordonali, che ha registrato il successo dei padroni di casa Fabio Palma e Elia Di Bernardo Gagliardi. A loro volta Gianluca Formicone si è imposto nel Trofeo Nardi di Arezzo, Gianluca Monaldi del Montegridolfo nel Gran Premio Città di Morrovalle di Macerata e Andrea Rotundo dell'Alto Verbano nel Trofeo Maccacchini della Mainatese. Nel Trofeo Fiorelli della Sestese hanno dettato legge Michael Michieletto e Alessandro Sercia.

do da sogno».

**Troppo forti**

Per quanto riguarda l'incontro di cui sopra il Boville ha innestato subito il turbo, portandosi sul 3-1 grazie a Facciolo-Palma-Nanni (8-0, 8-3 a Rotundo-D'Alterio-Antonini), mentre Di Nicola, dopo avere ceduto per 1-8 il primo set, si è assicurato il secondo per 8-5. Il punto della vittoria è stato poi messo a segno da Facciolo-Nanni (8-1, 8-6 a D'Alterio-Bramati).

La risposta da parte della seconda della classe MP Filtri non si è fatta a quel punto attendere nel corso di una trasferta assai insidiosa contro una Montecatini Avis che sulle proprie corsie sta costruendo le sue fortune. Lo squadrone modenese si è portato subito in vantaggio con Luraghi-Luraghi-Visusi (8-3, 8-7 a Lorenzini-Russo-Signorini, sostituito quest'ultimo nel secondo set da Matalucci), controllando poi la situazione fino al termine.

**Tenacia**

A sua volta L'Aquila, unica squadra ad avere incassato finora una sola sconfitta in 14 giornate, dopo un incerto botta e risposta che si è protratto fino al sesto set, ha poi sganciato gli ormeggi grazie ai soliti Formicone e Savoretta (8-5, 8-3 su Dari-Ombrosi).

**Ripresa**

La squadra campione d'Italia, dopo avere raccolto soltanto 2 punti negli ultimi 3 incontri, è ritornata a fare bottino pieno a Cagliari, portandosi subito in vantaggio con Iacucci-Cesini-Cappellacci (8-4, 8-0 a Farris-Brucciani-Cossu). E dopo che questi ultimi due avevano impattato contro Cesini-Cappellacci (8-1, 8-4), i dorici hanno centrato la vittoria con Iacucci-Manuelli (8-3, 8-3 a Farris-Frongia). Dopo essere andati sorprendentemente al riposo in perfetta parità nella tana della Fashion Cattel grazie a Giuseppe Scicchitano (8-3, 8-3 a Pappacena) bilanciando in tal modo la sconfitta subita in terna, i crotonesi dell'Isia Global Service sono letteralmente affondati dopo il rientro dagli spogliatoi, cedendo entrambi i doppi set di coppia.



La mongola Ganzorig Enkhjin. L'anno scorso ha colto il 9° posto nel Mondiale a squadre in Cina

**L'ANGOLO**

# Anche i mongoli contro l'Italia ai Mondiali

**A fine mese la corsa iridata della raffa farà tappa a Roma. Sarà un match fra noi e il resto del mondo**

**DANIELE DI CHIARA**

Roma mondiale della raffa. C'è già un record: 32 nazioni ai nastri di partenza. Un successo che fa ringalluzzire il presidente della Confederazione internazionale Rizzoli. «Roma ha sempre avuto un forte richiamo per i grandi eventi delle bocce mondiali - spiega - ma mai come questa volta c'è stata un'adesione massiccia che praticamente porterà nella capitale i migliori raffisti di tutti i continenti».

**Imbattuti**

Si giocherà da martedì 21 a sabato 25 aprile e verranno assegnati tre titoli individuali: seniores, femminili e under 21. Per la maglia iridata maschile correranno 32 atleti, 24 per le donne e gli under 21. Non mancheranno gli storici avversari del Bel Paese che da sempre ci hanno insidiato la supremazia. A tentare di farci le scarpe saranno svizzeri, austriaci, argentini, statunitensi e sanmarines. Dovremo tenere gli occhi bene aperti perché hanno oramai raggiunto un tasso tecnico molto elevato e sono svezziati ai grandi match. Nel campionato seniores, ad esempio, nelle ultime due edizioni ci hanno sempre sgambettato. Nel 2005 a Detroit la spuntò lo svizzero Davide Bianchi che inchiodò in finale il nostro Formicone; a Roma nel 2010 dovemmo cedere il trono all'austriaco

Niki Natale. Ma nelle donne e negli under 21 siamo imbattuti.

**Le debuttanti**

Le nazioni debuttanti sono Egitto, Lettonia, Lituania, Mongolia, Sudan e Tunisia. L'unica che ha esperienza nel gioco di raffa è la Mongolia che ha debuttato lo scorso anno in Cina, però nel mondiale a squadre. Probabilmente l'atleta con gli occhi a mandorla sarà Ganzorig Enkhjin, 22 anni, dotata di una buona tecnica nell'accosto. L'Egitto schiererà Salah Antar Dawoud nei seniores e Nagwa Aboulwafa nelle donne. A battesimo anche il Sudan che correrà per tutti tre i titoli con Alhag Taha Mohamed (maschi), Edward Ernest Sarah nelle donne e con il giovane Romance Almutaz Hussain negli under 21. Niente baby per il nord Europa. Lettonia e Lituania faranno scendere in campo soltanto gli uomini, rispettivamente Mitris Gint e Triponas Rytis e le donne Viktorija Lele e Eugenija Antonovautė.

**I colossi**

Le nazioni panzer caleranno i loro pezzi da novanta. Gli Stati Uniti si affideranno a José Botto, un argentino che ha fatto fortuna con le bocce negli States e sicuramente punterà con tutte le sue forze al podio; la Svizzera si presenterà con la nostra bestia nera, quel Davide Bianchi che ci ha fatto piangere a Detroit, e con la campionessa europea Laura Riso, una ventenne da prendere con le pinze. Anche l'Argentina schiererà una fuoriclasse, Romina Bo-

latti, che lo scorso anno vinse l'oro a squadre nel mondiale in Cina. E a proposito di quest'ultimo Paese sappiamo che sarà sicuramente in campo il mito Guo Xiaomin, 29 anni, una mattatrice della corsia. Gioca infatti sia di raffa che di volo e ha inanellato ben 9 titoli mondiali in quest'ultima specialità e si è piazzata al terzo posto lo scorso anno nel mondiale di raffa che aveva per palcoscenico proprio la Cina. I francesi, apparsi sulla scena della raffa da non molto tempo, si affideranno alla loro migliore punta, quel Eddy Roualt che vanta una buona esperienza internazionale e ha anche sfiorato il podio con un quarto posto nel mondiale di Roma del 2010.

**LA CURIOSITA'**

## Il tridente azzurro

Tutti contro gli azzurri. Quelli delle 14 medaglie d'oro in 16 mondiali. Ecco chi ci difenderà. Giuliano Di Nicola compirà 32 anni durante il mondiale. Pescarese, primi passi in corsia a sette anni, a 16 è già in categoria A e a 17 è campione italiano ed europeo under 18. Vanta anche l'oro mondiale a squadre e tre titoli ai World Games. Elisa Luccarini, modenese di Vignola, quarant'anni, è una veterana della raffa. Ha vinto tutto. Luca Capeti, il golden boy bolognese, dinamite nel polso e coraggio dei vent'anni. Già due volte campione europeo, punta alla consacrazione sul podio iridato.

**GARE NAZIONALI RAFFA**

# A Germana il profumo dell'Orchidea

**La Cantarini ha centrato il terzo sigillo stagionale a scapito della outsider Franca Fantuzzi della Riese**

**MAURO TRAVERSO**

Come i serpenti di Minerva, la Taggese ha soffocato tutti. Quando sui campi cuneesi della Novella, lo scudetto ha bussato, il club ligure gli ha aperto, e per la sesta volta, quarta consecutiva, il cast approntato dal regista Raffaele Montaldo si è espresso in prodigi di tecnica e fantasia, mandando in estetica meraviglia la folla dello scudetto-day. Alla storica avversaria Valle Maira, che priva di Bottero, Dutto e Torre aveva mostrato disco-

rosso alla genovese Abg, non sono bastati i fantastici Daniel Ghiglione e Paolo Lerda (sono loro le uniche tre vittorie dro-neresi) per arginare la marea taggese. Diego Rizzi ha subito acceso gli animi con un tiro di precisione da 46 e appresso, insieme ad Alessandro Basso, Maurizio Biancotto, Stefano Del Bene, Silvio Datta, Gianluca Rattenni, Gianni Laiguglia, Donato Goffredo, Aurelio Dellepiane, ha contribuito a confezionare il successo tricolore in sintonia perfetta con il canovaccio dell'intera stagione. La sfida salvezza ha privilegiato la Biarese ai danni della Caralgiese.

**Dieci anni**

Il dolore per la retrocessione

dei maschi, è stato lenito dalle donne di Caraglio che dopo dieci anni si sono riappropriate del titolo al femminile. Sospinta dal pubblico di casa, la formazione del tecnico Stefano Aimar ha respinto il tentativo dell'Abg Genova, intenzionata a riscattare la sconfitta dei maschi nella semifinale con Valle Maira. Dopo aver messo sotto le cugine pluriscudette dell'Anpi Molassana, la formazione dello Zerbino ha alzato bandiera bianca dinanzi alle neo campionesse Marianna Napoli, Rosanna Roagna, Isabella Viale, Francesca Barra, Alessia Bottero, Anna Maria Caivano, Maria Lucia Chiapello, Filomena Marateo, Sandra Oggero e Giannina Dutto. Il match per

**RAFFA (14ª GIORNATA)**

**RISULTATI**

Boville Marino-Alto Verbano	2-0
Cagliari-Ancona 2000	1-2
Fashion Cattel-Isia Global Service	1-3
Montecatini Avis-MP Filtri Rinascente	0-1
Montegridolfo-L'Aquila	0-1

**CLASSIFICA**

SOCIETA	PUNTI	V	N	P
Boville Marino	34	11	1	2
MP Filtri Rinascente	32	10	2	2
L'Aquila	29	8	5	1
Alto Verbano	23	7	2	5
Ancona 2000	19	5	4	5
Montecatini Avis	18	5	3	6
Fashion Cattel	17	5	2	7
Montegridolfo	11	3	2	9
CB Cagliari	10	2	4	8
Isia Global Service	4	1	1	12

non retrocedere ha condannato la Bovesana a favore della Valle Maira.

**Doppio duello**

Le sfide per l'assegnazione degli scudetti di serie B hanno proposto il doppio duello fra l'imperiese San Giacomo e la genovese Lantermino. In entrambi i casi ad avere la meglio sono stati i liguri di Ponente, Arcolao, Stefano e Massimo Contri, Pario, Claudio e Daniele Ghigliazza, Sciortino e Meli nei maschi, e Bertoli, Claps, Peirano, Anselmi, Dagati e Rattenni nelle femmine. La squadra savonese del Martina Sassello è stata costretta ad abbandonare la serie B maschile perché sconfitta dal Gsp Ventimiglia.

Federazione Italiana Bocce



**CAMPIONATI DEL MONDO DI BOCCE RAFFA BOWLS WORLD CHAMPIONSHIPS ROMA 2015 dal 20 al 25 aprile**

Centro Tecnico Federale - Roma